Del presente articolo è autore o curatore il dott. Rocco Panuccio, cultore di storia locale ed esperto in beni storico-artistici e culturali. Ogni riproduzione, anche parziale (citazione diretta), è vietata senza espressa autorizzazione ed ogni utilizzo di notizie (citazione indiretta) senza citarne la fonte costituisce condotta sleale e grave disonestà intellettuale.

Anche se la chiesa è dedicata alla Santa Croce da sempre ricopre particolare importanza per il popolo favazzinese la devozione verso Maria Ss. Assunta. L'antica

statua andò distrutta nell'incendio che il 4 luglio 1916 ridusse in cenere la chiesa-baracca realizzata dopo il sisma del 1908 con tutto ciò che al suo interno era conservato. L'attuale statua venne realizzata nel 1923 ed è di scuola leccese. La Vergine

Maria è assisa fra le nubi. Il corpo staccato dal suolo sul quale è cascante il mantello azzurro. Sulla base emergono due teste di cherubino alate. Sul mantello della Madonna sono collocati tre angeli a figura intera, due alla Sua destra ed uno alla sinistra. L'angelo di sinistra tiene il mantello mentre quelli di destra sono in atteggiamento di venerazione - quello superiore - e rivolto verso il popolo, l' inferiore. La Vergine

Maria indossa una veste rosa che arriva fino agli avambracci coperti da una camicetta bianca che riemerge nel girocollo. Le braccia

sono aperte e rivolte insieme al capo verso l'alto. Lo sguardo è intenso ed una lunga

capigliatura castana lo avvolge. La Vergine Maria è coronata. Si tratta

di una bellissima corona di stile regale del 1907, realizzata in argento sbalzato, traforato e dorato ed arricchita da pietre dure.